



AGENZIA VIAGGI

Via Enna, 51/53 00182 Roma

Tel. 06/6876820

E-mail adv.lebateauivre@gmail.com

Pec adv.lebateauivre@pec.it

Trekking urbano a Firenze

Il centro storico della città permette come in come pochi altri la visita interamente a piedi, ma mete spesso si trascura la possibilità di osservare Firenze dall'alto e contemporaneamente scoprire edifici di grande fascino.

Uno splendido panorama ci accompagna in luoghi meno battuti, fuori dal traffico e dall'affollamento: è una Firenze sconosciuta ai turisti più frettolosi. Si inizia dal Lungarno, nei pressi della Torre di San Niccolò, parte della cerchia muraria medievale e una delle poche rimaste intatte. Si risale la collina verso il Piazzale dedicato a Michelangelo, fiancheggiando le scenografiche Rampe con cascate e giochi d'acqua. Quest'ampio palcoscenico è parte integrante del grande progetto urbanistico realizzato nell'800 dal Poggi e che comprende anche i Viali dei Colli. Poco oltre si giunge alla sobria chiesa di San Salvatore al Monte, amata da Michelangelo che la definì "la mia bella villanina". Immersi nel tipico paesaggio collinare toscano si arriva a San Miniato al Monte, una delle più antiche e suggestive chiese di Firenze, per la perfezione e l'equilibrio delle forme. Nella discesa si può raggiungere il Giardino delle Rose, con bellissimi scorci sulla città sottostante; uscendo e attraversando la Porta di San Miniato, dal Lungarno il percorso termina al Ponte Vecchio.

Prendendo una stradina poco più in basso del Piazzale, a mezza costa tra il Lungarno e la circonvallazione, si può arrivare all'ingresso del Forte Belvedere, la più massiccia fortificazione fiorentina conservata. Costruita alla fine del '500, circa settanta anni dopo la Fortezza da Basso, ci parla della potenza dei Medici ristabilita dopo l'ultima cacciata e dopo il lungo assedio di Firenze nel 1529.

La terrazza del Forte è oggi il più bel punto panoramico della città ed incombe sul sottostante Palazzo Pitti, rappresentando anche l'ultima tappa del Corridoio vasariano, che collegava Palazzo Vecchio a Palazzo Pitti e poi al Forte, con un percorso sospeso, via Boboli, tramite un suggestivo intreccio di passaggi, appartamenti, corridoi, ponti e giardini.